



- **Cos'è il feedback?**
- Quale correlazione con le Nuove modalità Valutative nella scuola primaria?

La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle **forme** che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, **in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.** (art.3 OM 172/2020).



COERENZA VALUTAZIONE IN ITINERE E FEEDBCK FORNITO ALL'ALUNNO

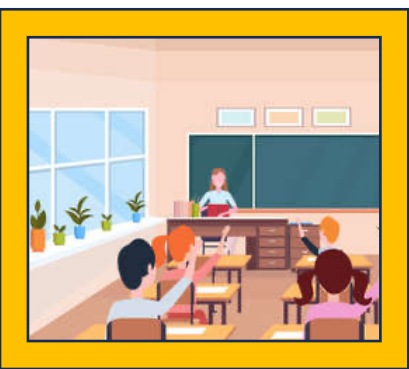
In letteratura, il feedback viene inteso come un'informazione fornita da un agente ad un soggetto su aspetti della prestazione o della comprensione di quest'ultimo (Hattie, Timperley, 2007).
Si distinguono tre forme di feedback:

- Feedback inviato dallo studente al docente*
- Feedback inviato dallo studente ad un altro studente*
- feedback inviato dal docente allo studente.*





Condizioni di efficacia



Il **feedback dello studente all'insegnante** è di fondamentale importanza per l'efficacia di un **processo di valutazione formativa** perchè restituisce il grado di **comprensione del commento**, sia per gli **aspetti descrittivi** (punti di forza e di debolezza della prestazione), che in merito alle indicazioni sui **prossimi passi da compiere**.

È importante infatti che il feedback si traduca in azioni che lo studente compie per superare le difficoltà e raggiungere le attese.

Alcune indicazioni operative:

- creare momenti di **dialogo sui lavori e sul feedback**, per accertarsi della comprensione;
- prevedere momenti di **colloquio individuale** a cadenza regolare;
- creare strumenti per raccogliere dubbi e richieste di aiuto;
- istituire momenti e creare strumenti di **bilancio periodico**.

Il feedback tra pari rappresenta un'occasione di **apprendimento cooperativo** e si basa sul lavoro di **condivisione degli obiettivi** di apprendimento e dei criteri di valutazione.

Gli strumenti di valutazione tra pari giocano un ruolo fondamentale per la **corretta focalizzazione** del feedback e per il sostegno alla motivazione, soprattutto degli studenti che esprimono difficoltà significative.

La **valutazione tra pari** può costituire una risorsa per sviluppare maggiore coesione sociale nella classe.





Condizioni
di efficacia



Il feedback dell'insegnante allo studente

Il feedback può essere indirizzato ad un singolo studente o ad gruppo.

I feedback collettivi possono essere:

- una risorsa per realizzare un intervento sulle difficoltà tipiche.
- un' occasione per organizzare una discussione, riformulare una spiegazione, elaborare una dimostrazione o un'attività.

I feedback collettivi possono essere pensati come una integrazione dei feedback individuali.

Il feedback dell'insegnante

La **focalizzazione del feedback** dovrebbe essere diretta alle **caratteristiche della prestazione e dei processi che gli alunni hanno messo in atto.**

È importante mettere in evidenza la correlazione tra i processi e:

- I punti di forza per sostenere l'interiorizzazione e il trasferimento in altri contesti;
- i punti di debolezza per sostenere lo sviluppo degli apprendimenti, indicando le difficoltà individuate nella prestazione;
- indicare i **prossimi passi da compiere, che dovrebbero aumentare il livello di consapevolezza e di controllo dell'alunno rispetto al proprio apprendimento** (autoregolazione).



Condizioni
di efficacia



Condizioni
di efficacia



Il feedback dell'insegnante

Il commento che accompagna il feedback dovrebbe contenere elementi che riconoscono la posizione dello **studente** come **soggetto attivo e responsabile del proprio lavoro**.

Sono da evitare:

- i commenti diretti alle qualità della persona ("Anche se non sei portato per la matematica, vedo che ti sei impegnato");
- considerazioni sulla natura del compito ("Era davvero difficile");
- le critiche senza indicazioni per il miglioramento.

Caratteristiche feedback

FUNZIONE - Nell'ambito di un processo di **valutazione formativa**, la **funzione** del feedback dovrebbe essere **descrittiva**. Associare un voto o un giudizio sintetico ("*Il compito è nel suo complesso buono*") può **neutralizzare il contenuto informativo** del feedback.

VALENZA - Il feedback dovrebbe **sostenere la motivazione** e incoraggiare gli studenti. **Questo non significa ignorare le difficoltà** espresse dalla prestazione, che devono essere oggetto di **critica costruttiva** attraverso suggerimenti per **l'azione successiva**

TONO - Nella scrittura del feedback è opportuno tener conto degli **effetti sul destinatario**. È importante che nel messaggio che gli viene indirizzato, lo **studente riconosca di aver un ruolo attivo**: è molto utile a questo scopo inserire delle domande, che aprono al dialogo e all'approfondimento.

Ecco una forma di partecipazione, diretta e indiretta, al processo di valutazione che l'insegnante può utilizzare per condividere significati e pratiche con gli alunni e con le famiglie, incidendo positivamente sulla comprensione del sistema di riferimento che alimenta il processo valutativo e la formulazione del giudizio.

Immagina di essere un/una giardiniere/a.
 Osservando il tuo giardino, ripensa a ciò che hai imparato. Quale livello di crescita ogni pianta del tuo giardino ha raggiunto?







CHE COSA HO IMPARATO QUEST'ANNO?	LIVELLO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO			
	<p>Ho osservato come nasce una piantina; ho gettato un semino e me ne sto prendendo cura con l'aiuto della maestra.</p>	<p>Ho osservato come nasce una piantina; prima ho gettato un semino, ora me ne prendo cura: -alcune volte da solo, la maggior parte delle volte con l'aiuto della maestra. Sta nascendo un alberello.</p>	<p>Ho osservato come nasce una piantina; dal semino è nato un alberello e me ne prendo cura da solo. Ho scoperto che sono sbocciati i fiori, così a volte chiedo alcuni consigli alla maestra.</p>	<p>Ho osservato come nasce una piantina: è un albero di limoni tipico della mia terra: la Sicilia. Me ne so prendere cura da solo. Ho anche scoperto che sono nati i frutti ed ho imparato che i limoni si possono usare in tanti modi.</p>
<p>Mi sporco le mani e...</p>  <p>Mi prendo cura del mio alberello degli apprendimenti*</p>				
*VERSO IL LIVELLO	IN VIA DI PRIMA ACQ. -	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO

Tabella modificata dalla docente **Sidoti Francesca** sull'esempio della scheda di autovalutazione: Tabella 10.1 – Laura Parigi *Valutare. Esperienze di partecipazione* (E.Nigris e G.Agrusti, Valutare per apprendere, Pearson Academy)

Laura Parigi & Gruppo di lavoro: Gabriella Agrusti, LUMSA – Roma, Laura Parigi INDIRE, Giuseppe Pierro Dirigente Ufficio formazione personale scolastico – DGPER, Milena Piscozzo - Dirigente scolastica, Maria Rosa Silvestro Dirigente tecnico – DGOSV, Sonia Sorgato Docente di scuola primaria – IC Perasso – Milano, Renata Viganò INVALSI, *Materiale di studio Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria (OM 172/2020) Corso Formazione dei formatori – I edizione, 2022*

Materiale di studio Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria (OM 172/2020) Corso Formazione dei formatori – I edizione, 2022

Elisabetta Nigris & Laura Parigi, *Valutare per apprendere*, Pearson Academy - Insegnare nel XXI secolo, Milano, 2021

Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020 e Linee Guida

Grazie
per
l'attenzione

francesca.sidoti69@gmail.com

